Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — **Roma — Sabato 8 Febbraio** — **Numero 32**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 23 gennaio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Limbiate (Milano).*

SIRE!

Nel Comune di Limbiate sorsero vive lagnanze per l'applicazione delle tasse, la quale si diceva informata a criteri d'arbitrio e favoritismo. La cosa fu portata in Consiglio e denunciata alla sottoprefettura, e le indagini istruite al riguardo hanno stabilito che in quel Comune le tasse sono imposte senza Regolamenti e con tariffe non debitamente approvate.

Intanto per questa ed altre ragioni, venuto meno l'accordo fra i consiglieri, sindaco e Giunta si dimisero ed infruttuose riuscirono le convocazioni del Consiglio per addivenire alla loro surrogazione, non solo a causa della studiata assenza di molti consiglieri, ma anche, e principalmente, per l'irremovibile rifiuto opposto da tutti i nominati ad accettare le cariche rispettive, non ostante gli uffici tentati dallo stesso prefetto della Provincia.

Avendo il sindaco e gli assessori dimissionari declinata ogni ingerenza e responsabilità nell'Amministrazione, questa è rimasta intralciata e sospesa nel suo funzionamento, non essendosi neppure potuto deliberare il bilancio del corrente esercizio; d'onde la necessità di sciogliere quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Limbiate, in provincia di Milano, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Alfonso Fornaca è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 febbraio 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Calitri (Avellino).*

SIRE!

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di un mese l'amministrazione straordinaria del Comune di Calitri, per modo che il R. Commissario possa completare il riordinamento dei pubblici servizi, e, nel limite dei suoi poteri, provvedere alla sistemazione delle finanze comunali.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Calitri, in provincia di Avellino;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Calitri è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con decreti Ministeriali del 22 gennaio 1902:

Boitani cav. dott. Giuseppe — Tocci cav. dott. Carlo, capi sezione amministrativi di 2ª classe, promossi alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Fabris cav. Pietro Giuseppe — Dell'Abbadessa cav. Antonio — Galata cav. Luigi — Bernardoni-De Ricci cav. Ernesto — Bonaga cav. Enrico — De Giuli cav. Giuseppe, capi sezione amministrativi di 3ª classe, promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4700.

Lucini cav. Adolfo — Paganini cav. dott. Raffaele — Marangoni cav. Valerio — Gadda cav. Igino — De Paola cav. dott. Francesco — Sassi cav. Francesco Andrea, segretari amministrativi di 2ª classe, promossi alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Stefanoni cav. Ausonio — Bolognini Ernesto — Focacci dott. Cesare — Davoli dott. Achile — Pulieri Raffaele — Troise cav. dott. Pasquale, segretari amministrativi di 3ª classe, promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Con R. decreto del 26 gennaio 1902:

Ginesi Pietro, vice-segretario di ragioneria di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio, con effetto dal 16 corrente mese.

Personale delle intendenze.

Con RR. decreti del 16 gennaio 1902:

Patrese Pietro, ufficiale di scrittura di 2ª classe nell'Amministrazione militare, nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200.

Rotella Gioacchino, scrivano straordinario nelle delegazioni del Tesoro, abilitato per esame d'idoneità, nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe.

Ciotti Carlo, ufficiale di scrittura di 2ª classe nell'Amministrazione militare, nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe.

Giardini Giuseppe, ufficiale di classe transitoria per la carriera d'ordine, nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe.

Con decreti Ministeriali del 24 gennaio 1902:

Granelli Camillo, segretario amministrativo di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Orrico Giovanni, vice-segretario amministrativo di 2ª classe — Marotta dott. Gaetano, id., promossi alla 1ª classe.

Pecorini Erasmo, vice-segretario amministrativo di 3ª classe — Capizzi Salvatore, id. — Di Maria Carmelo, id., promossi alla 2ª classe.

Delitala Alessandro, archivista di 4ª classe, promosso alla 3ª classe.

Colla Enrico, ufficiale d'ordine di 2ª classe, promosso alla 1ª classe.

Zita Paolo, ufficiale d'ordine di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Niccolai Giovanni, ufficiale d'ordine di 4ª classe, promosso alla 3ª classe.

Con R. decreto del 26 gennaio 1902:

Facchini Ettore, ufficiale d'ordine di 1ª classe, nominato archivista di 4ª classe.

Personale delle gabelle.

Con R. decreto del 22 dicembre 1901:

Tirelli Vittorio, ufficiale di 2ª classe nel dazio consumo governativo di Napoli, collocato, dietro sua domanda, a riposo per motivi di salute.

Con decreto Ministeriale del 31 dicembre 1901:

Pesinà Francesco, agente subalterno di 3ª classe nelle dogane a Torino, è collocato a riposo, dietro sua domanda, per età avanzata.

Con R. decreto del 2 gennaio 1902:

Lima Felice, ufficiale, di 1ª classe nelle dogane, in aspettativa per motivi di salute, è, per gli stessi motivi, collocato a riposo dietro sua domanda.

Con RR. decreti del 5 gennaio 1902:

Palmieri Raffaele, commissario alle visite di 2ª classe nelle dogane, collocato a riposo, dietro sua domanda, per anzianità di servizio.

Ragozino Francesco, ufficiale di 1ª classe nel dazio consumo governativo di Napoli, collocato a riposo, dietro sua domanda, per anzianità di servizio.

Con RR. decreti del 9 gennaio 1902:

Fontana dott. Ernesto, ufficiale di 5ª classe, nelle dogane, accettate, a decorrere dal 28 dicembre 1901, le offerte dimissioni dall'impiego.

Saffioti Vincenzo, ufficiale di 5ª classe nelle dogane, collocato in aspettativa, dietro sua domanda, per comprovati motivi di salute.

Con R. decreto del 12 gennaio 1902:

Ballerini Augusto, ufficiale di 3ª classe nel dazio consumo governativo di Roma, accettate, a decorrere dal 1º gennaio 1902, le offerte dimissioni dall'impiego.

Con decreti Ministeriali del 22 gennaio 1902:

Baroccio Armando, ufficiale di 3ª classe nel dazio consumo governativo di Roma, aumentato lo stipendio da L. 1500 a L. 1650, per compiuto sessennio di servizio.

Patanè Manin, ricevitore di 4ª classe nel dazio consumo governativo di Napoli, aumentato lo stipendio da L. 2000 a L. 2200, per compiuto sessennio di servizio.

Russo Attilio — Agostinelli Lodovico — Giampaoli Ercole — Bonetti Silvio — Galassi Giuseppe — Lisi Sallustio — Passerini Ferdinando — Delle Cese Filippo — Castagna Gaetano — Pontecchi Guido, ufficiali di 3ª classe nel dazio consumo governativo di Napoli, aumentato lo stipendio da L. 1500 a L. 1650, per compiuto sessennio di servizio.

Danese cav. dott. Luigi, direttore di 1ª classe nelle dogane, aumentato lo stipendio da L. 6600 a L. 7200, per compiuto secondo sessennio di servizio.

Corsi cav. Aristide, commissario alle visite di 1ª classe nelle dogane, aumentato lo stipendio da L. 4500 a L. 4950, per compiuto sessennio di servizio.

Bosio cav. Augusto, commissario alle scritture di 1ª classe nelle dogane, aumentato lo stipendio da L. 4000 a L. 4400, per compiuto sessennio di servizio.

Bassi Cesare, ufficiale di 1ª classe nelle dogane — Boccardi Pietro, id., id. — Aifami Carlo, id., id. — Armenio Salvatore, ricevitore di 4ª classe nelle dogane — Grassi Giacinto, ufficiale di 1ª id. — Birago Aicardo, id. id. — Berteggi-Costanzi Federico, cassiere di 3ª id., aumentato lo stipendio da L. 3300 a L. 3500, per compiuto secondo sessennio di servizio.

Cremonese Ruggiero, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, aumentato lo stipendio da L. 3300 a L. 3500, per compiuto secondo sessennio di servizio.

Con decreti Ministeriali del 24 gennaio 1902:

Rossi Giov. Battista, verificatore nel personale delle tasse di fabbricazione, promosso dalla 2ª alla 1ª classe.

Padovani Luigi, id., dalla 3ª alla 2ª classe.

Gruppi Angelo, id., dalla 4ª alla 3ª classe.

Moschino Cesare, id., dalla 5ª alla 4ª classe.

Cortese Gaetano, ricevitore di 5ª classe nelle dogane, aumentato lo stipendio da L. 2600 a L. 2860, per compiuto sessennio di servizio.

Personale delle privative.

Con decreto Ministeriale del 21 gennaio 1902 e disposizione Ministeriale 28 detto:

Gruguardi Ottorino — Burzagli Pietro — Raineri Temistocle, dichiarati idonei pel volontariato nella carriera di ragioneria presso le Intendenze di finanza, nominati, con loro consenso, volontari di ragioneria nell'Amministrazione del lotto.

Con R. decreto dell'8 dicembre 1901:

Sartorelli Ermenegildo, commissario ai riscontri di 1ª classe nell'Amministrazione del lotto, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.

Con decreti Ministeriali del 2 gennaio 1902:

Tempesti ing. cav. Ettore, direttore di 2ª classe nell'Amministrazione del lotto, promosso alla 1ª classe.

Bergomi ing. cav. Adolfo, direttore di 3ª classe nell'Amministrazione del lotto, promosso alla 2ª classe.

Scuderi cav. Ignazio, vice-direttore di 2ª classe nell'Amministrazione del lotto, promosso alla 1ª classe.

Prost Giuseppe, segretario amministrativo di 2ª classe nell'Amministrazione del lotto, promosso alla 1ª classe.

Con RR. decreti del 2 gennaio 1902:

Bonajuti cav. Giuseppe, vice-direttore di 1ª classe nell'Amministrazione del lotto nominato, per merito, direttore di 3ª classe.

Amour cav. Pietro, ragioniere capo nell'Amministrazione del lotto, nominato, per merito, vice-direttore di 2ª classe.

Amorello Pietro, segretario amministrativo di 1ª classe nell'Amministrazione del lotto, nominato, per merito, vice-direttore di 2ª classe.

Negri Bernardo, segretario di ragioneria di 1ª classe nell'Amministrazione del lotto, nominato, per merito, ragioniere capo.

Lippi Arnaldo Leopoldo, vice-segretario amministrativo di 2ª classe nell' Amministrazione del lotto, nominato, per merito di esame di concorso, segretario amministrativo di 2ª classe.

Scinia Antonino, vice-segretario di ragioneria di 3ª classe nell'Amministrazione del lotto, nominato, per merito di esame di concorso, segretario di ragioneria di 2ª classe.

Con R. decreto del 29 dicembre 1901:

Messa Giuseppe, ufficiale ai riscontri di 1ª classe nei Magazzini di deposito privative, in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute.

Con R. decreto del 2 gennaio 1902:

Fiorillo Ruggiero, magazziniere di 3ª classe nei depositi delle privative, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute.

Personale della R. Guardia di finanza.

Con R. decreto del 2 gennaio 1902:

De Bernardis cav. Cesare Napoleone, ispettore di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio ed avanzata età.

Con R. decreto del 16 gennaio 1902:

Bacchiani Alessandro, agente di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito a sua domanda, richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 21 gennaio 1902.

Con R. decreto del 22 dicembre 1901:

Marsala Gaetano, agente di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per gli stessi motivi di salute.

Con RR. decreti del 16 gennaio 1902:

D'Ovidio Nicola, agente di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito a sua domanda, richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 1º febbraio 1902.

Mucci Egidio, agente di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 31 dicembre 1901 coll'assegno annuo di L. 1925, è, d'ufficio, confermato in aspettativa per gli stessi motivi di salute, a tutto il 31 marzo 1902.

Con R. decreto del 12 gennaio 1902:

Gomez Alfonso, agente di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per gli stessi motivi di salute.

Personale del Catasto e dei servizi tecnici.

Con RR. decreti del 29 dicembre 1901:

Allievo Tullio, ingegnere straordinario nell'Amministrazione dei Canali Cavour — Maracchione Pasquale, ingegnere straordinario negli Uffici tecnici di finanza, nominati ingegneri di 5ª classe negli Uffici stessi.

Con R. decreto del 22 dicembre 1901:

Campostano Camillo, accettate le dimissioni dall'impiego di ingegnere di 4ª classe nel personale degli Uffici tecnici di finanza.

Con RR. decreti del 9 gennaio 1902:

Milazzo Vincenzo — Orlando Giovanni — Zanetti Luigi — Ortensi Alberto — Del Gaudio Luigi — Avetrani Luigi — Castrogiovanni Giuseppe — Vitali Libero — Salvi Giuseppe — Ventura Angelo, nominati, per merito d'esame, ingegneri di 5ª classe negli Uffici tecnici di finanza.

Con R. decreto del 26 gennaio 1902:

Mini Alfonso, ingegnere catastale di 4ª classe, richiamato dall'aspettativa, per motivi di salute, a datare dal 1º gennaio 1902.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione forestale.

Prati Pellegrino, ispettore forestale di 3ª classe, promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 3500.

Zappella Michele, sotto-ispettore forestale di 2ª classe, promosso alla 1ª classe, per merito, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Avellino Lorenzo, sotto-ispettore forestale di 3ª classe, promosso, per anzianità, alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Giambalvo Domenico — Cosentino Francesco, alunni forestali, promossi sotto-ispettori forestali aggiunti, con l'annuo stipendio di lire 1200.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 52, dal 23 al 29 dicembre 1901.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Saluzzo	Racconigi	bovina	1	—	1	—	1	—
	Alessandria	Asti	Castagnole	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			**2**	—	**2**	—	**2**	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	bovina	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Revere	Schivenoglia	suina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			**2**	—	**2**	—	**2**	—
	Verona	Tregnago	Badia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Bassano	Tezze	»	1	—	1	—	1	—
	Udine	Latisana	Precenicco	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			**3**	—	**3**	—	**3**	—
	Reggio Emilia	Reggio	Quattro Castella	bovina	2	—	2	—	2	—
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			**3**	—	**3**	—	**3**	—
	Macerata	Macerata	Civitanova	bovina	—	—	2	—	2	—
	Perugia	Terni	Amelia	»	—	2	—	2	—	—
		Marche ed Umbria			—	**2**	**2**	**2**	**2**	—
	Lucca	Lucca	Montecarlo	bovina	—	2	—	—	2	—
	Livorno	Portoferraio	Portolongone	ovina	—	—	6	—	—	6
	Firenze	San Miniato	Castel Fiorentino	bovina	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	**3**	**6**	—	**2**	**7**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Roma*	Roma	Affile	bovina	—	—	2	—	2	—
	»	Viterbo	Orte	suina	—	—	1	—	1	—
		Lazio			—	—	3	—	3	—
	Napoli	Castellammare	Gragnano	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Nocera Inferiore . .	»	—	1	—	1	—	—
	Potenza	Potenza	Castelmezzano . . .	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			4	1	4	1	4	—
Carbonchio sintomatico	*Cremona*	Cremona	Grumello Cremonese.	bovina	—	1	—	—	—	1
		Lombardia			—	1	—	—	—	1
	Treviso	Asola	San Zenone	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Bracciano	ovina	—	—	10	—	10	—
		Lazio			—	—	10	—	10	—
	Campobasso	Isernia	Pescolanciano . . .	bovina	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	—	1	—	1	—
	Palermo	Cefalù	San Mauro	bovina	—	—	1	1	—	—
		Sicilia			—	—	1	1	—	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Baldissero	bovina	1	—	3	3	—	—
	»	»	Montà	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Sommariva	»	1	—	2	2	—	—
	Torino	Ivrea	Castellamonte . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cuorgnè	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Mazzè	»	3	—	8	—	—	8
	»	»	Pavone	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Valperga	»	—	8	1	—	—	9
	»	Pinerolo	Castagnole Piemonte.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cumiana	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Frossasco	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Garsigliana	»	2	6	6	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 a 29 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Pinerolo	Pinerolo	bovina	—	79	—	—	—	79
	»	»	Villafranca . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	Susa	Chianoc	»	2	—	6	—	—	6
	»	Torino	Carignano	»	5	—	30	10	—	20
	»	»	Ciriè	»	3	12	11	5	—	18
	»	»	Foglizzo	»	1	—	2	—	1	1
	»	»	Grugliasco	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Nichelino	»	4	15	60	40	—	35
	»	»	Nole	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Piobesi	»	6	100	30	100	—	30
	»	»	Poirino	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Rivoli	»	—	48	—	—	—	48
	»	»	San Carlo Ciriè . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Torino	»	2	70	40	12	1	97
	»	»	Vauda di Front . .	»	—	9	—	—	—	9
	Alessandria	Acqui	Bergamasco	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Castelnuovo	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Incisa	»	1	—	2	—	—	2
	»	Alessandria	Alessandria	»	8	22	39	22	—	39
	»	»	Boscomarengo . . .	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Cassine	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cerro Tanaro . . .	»	—	7	1	—	—	8
	»	»	Frugarolo	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Oviglio.	»	2	2	7	2	—	7
	»	»	Quargnento	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Quattordio	»	—	22	—	10	—	12
	»	Asti	Asti	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Baldichieri	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Buttigliera	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Portacomaro	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Paolo della Valle	»	—	—	11	—	—	11
	»	»	Valfenera	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Villanova	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	suina	—	18	—	18	—	—
	»	Casale Monf.	Casale	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Cunico	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Fubine.	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Murisengo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Tonco	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Alessandria*	Casale Monf.	Vignale	bovina	6	5	6	—	—	11
	»	»	Villadeati	»	1	—	2	—	—	2
	»	Novi Ligure	Capriata	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Gavi	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pozzolo	»	1	—	4	—	—	4
	»	Tortona	Castelnovo	»		—	8	—	3	5
	Novara	Biella	Benna	»	4	—	13	4	—	9
	»	»	Castelletto	»	1	2	5	7	—	—
	»	»	Croce di Mosso . .	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Lessona	»	1	—	6	6	—	—
	»	»	Masserano	»	1	—	6	6	—	—
	»	»	Piedicavallo	»	—	37	—	37	—	—
	»	Domodossola	Cardezza	»	1	—	10	—	—	10
	»	Novara	Carpignano . . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cameri	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Fara Novarese . . .	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Garbagna	»	—	60	30	35	—	55
	»	»	Novara	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Oleggio	»	2	—	10	10	—	—
	»	»	San Pietro Mosezzo .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Villata.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vinzaglio	»	—	3	—	3	—	—
	»	Pallanza	Vogogna	»	8	—	24	21	—	3
	»	Varallo	Roccapietra	»	2	—	4	4	—	—
	»	»	Scopello	»	—	11	—	11	—	—
	»	Vercelli	Albano Vercellese .	»	1	8	12	20	—	—
	»	»	Bianzè	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Caresana	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Cigliano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Crova	»	—	50	4	54	—	—
	»	»	Livorno Piemonte. .	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Oldenico	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Rive	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Saluggia	»	—	31	—	31	—	—
	»	»	Vercelli	»	—	48	—	48	—	—
		Piemonte			—	**1021**	**491**	**729**	**5**	**778**
	Pavia	Mortara	Cassolnovo	bovina	—	50	—	12	—	38
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Frascarolo	bovina	3	209	7	204	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Frascarolo	suina	—	52	—	52	—	—
	»	»	Gambolò	bovina	—	134	—	—	—	134
	»	»	Gravellona	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Lomello	»	—	—	120	—	10	110
	»	»	Rosasco	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	San Giorgio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Semiana	»	5	5	55	60	—	—
	»	»	Valle Lomellina	»	—	84	—	1	—	83
	»	»	Zeme	»	—	5	—	5	—	—
	»	Pavia	Pavia	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Pieve Porto Morone	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Valle Salimbeni	»	—	5	11	16	—	—
	»	Voghera	Rovescala	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Voghera	»	—	21	—	21	—	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	—	43	—	30	—	13
	»	»	Cisliano	»	1	—	37	—	—	37
	»	»	Id.	suina	1	—	45	—	—	45
	»	»	Robecchetto	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Santo Stefano	»	1	—	5	5	—	—
	»	»	Vermezzo	»	—	8	—	8	—	—
	»	Gallarate	Solbiate	»	2	—	5	5	—	—
	»	»	Uboldo	»	2	—	2	—	—	2
	»	Lodi	Bertonico	»	1	—	8	8	—	—
	»	»	Borghetto	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Camairago	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Castelnuovo	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Comazzo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Crespiatica	»	2	—	19	—	—	19
	»	»	Paullo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Sant'Angelo	»	1	12	2	—	—	14
	»	»	San Martino	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	San Zenone	»	—	12	—	8	—	4
	»	Milano	Baggio	»	3	—	8	—	—	8
	»	»	Busnago	»	3	—	7	7	—	—
	»	»	Bussero	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Cassano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Chiaravalle	»	1	—	83	—	—	83
	»	»	Volturano	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Inzago	»	—	14	—	14	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Inzago	suina	—	36	—	36	—	—
	»	»	Milano	bovina	2	4	11	4	1	10
	»	»	Pessano	»	—	7	—	1	—	6
	»	»	Rodano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Donato Milanese	suina	1	15	14	—	—	29
	»	»	Segrate	bovina	1	11	5	7	1	8
	»	»	Settala	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Id.	suina	1	—	10	10	—	10
	»	»	Settimo	bovina	1	40	20	60	—	—
	»	»	Truccazzano	suina	1	—	30	30	—	—
	»	»	Vaprio	bovina	2	—	5	—	—	5
	»	»	Vignate	»	—	123	—	123	—	—
	»	Monza	Agrate Brianza	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Bovisio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Gavenago	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Cologno	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Monza	»	—	1	—	1	—	—
	Como	Como	Albiolo	»	3	—	4	1	—	3
	»	»	Lurago	»	2	5	3	8	—	—
	»	»	Solbiate	»	—	10	—	10	—	—
	»	Lecco	Barzio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Civate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sala al Barro	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Suello	»	5	—	16	10	—	6
	»	»	Taceno	»	1	4	1	2	—	3
	»	Varese	Besozzo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Valganna	»	—	10	—	10	—	—
	Sondrio	Sondrio	Bormio	»	2	3	3	6	—	—
	»	»	Morbegno	»	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Azzano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Curno	»	3	—	12	—	—	12
	»	»	Grumello	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Oltre il Colle	»	2	—	19	—	—	19
	»	»	Seriate	»	—	3	5	—	—	8
	»	»	Zogno	»	1	—	2	—	—	2
	»	Clusone	Ardesio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Casnigo	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Clusone	»	—	7	—	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Treviglio	Calcio	bovina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Comun Nuovo . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Covo.	»	2	3	7	—	—	10
	»	»	Levate	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Osio Sotto	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Verdello	»	—	2	—	2	—	—
	Brescia	Brescia	Brescia.	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Gussago	»	2	—	4	4	—	—
	»	»	Montirone	»	1	—	40	—	—	40
	»	Chiari	Palazzolo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rudiano	»	—	11	—	—	—	11
	»	Salò	Sabbio Chiese . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	Verolanova	Cigole	»	20	36	40	30	1	45
	»	»	Gottolengo	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Leno	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Milzano	»	8	11	131	2	—	140
	»	»	Pavone.	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Pralboino	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	S. Gervasio	»	2	8	38	1	—	45
	Cremona	Casalmaggiore	Drizzona	»	—	118	—	—	—	118
	»	»	San Giov. in Croce .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Vhò	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Voltido.	»	—	2	—	—	—	2
	»	Crema	Izzano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Modigliano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ombriano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Palazzo Pignano . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pieranica.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ripalta Nuova . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Rivolta d'Adda . . .	»	—	3	8	—	—	11
	»	»	San Bernardino. . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Vailate.	»	—	2	—	—	—	2
	»	Cremona	Bordolano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Barzaniga	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ca' d'Andrea	»	—	194	—	—	—	194
	»	»	Carpaneto	»	—	91	—	—	—	91
	»	»	Duemiglia	»	—	45	—	20	—	25
	»	»	Genivolta.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Godesco	»	—	10	—	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Ossolaro	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Pescarolo.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pieve San Giacomo .	»	1	—	56	—	—	56
	»	»	San Bassano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Daniele	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sesto Cremonese . .	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Spinadesco	»	1	—	38	38	—	—
	»	»	Torre Picenardi. . .	»	2	257	64	149	—	172
	Mantova	Asola	Asola	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Casal Romano . . .	»	1	—	14	—	—	14
	»	Revere	Schivenoglia	»	1	—	19	—	—	19
		Lombardia			—	**2173**	**1130**	**1199**	**14**	**2090**
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Cenova	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	6	1	5	—	2
	»	»	Id.	caprina	—	2	—	2	—	—
	Massa	Castelnuovo	Piazza al Serchio . .	bovina	15	—	41	—	—	41
	»	Massa	Calice	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Carrara	»	17	107	147	78	—	176
	»	»	Licciana	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Massa	bovina ed ovina	24	13	61	—	—	74
	»	Pontremoli	Villafranca	bovina	—	2	—	2	—	—
		Liguria			—	**165**	**250**	**122**	—	**293**
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cadeo	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Carpaneto	»	—	81	—	30	—	51
	»	»	Cortemaggiore . . .	»	—	4	1	—	—	5
	»	»	Fiorenzuola.	»	—	21	—	—	—	21
	»	Piacenza	Castelvetro . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Coli	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Gargnano	»	—	—	98	—	—	98
	»	»	Monticelli	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mortizza	»	—	24	10	—	—	34
	»	»	Nibbiano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Podenzano	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Ponte dell'Olio . . .	»	—	32	—	21	—	11
	»	»	Pontenure	»	—	43	—	43	—	—
	»	»	Rottofreno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Giorgio	»	—	43	—	36	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Vigolzone	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Ziano	»	—	3	—	2	—	1
	Parma	Parma	Golese	»	—	29	—	20	2	7
	»	»	Montechiarugolo . .	»	2	3	13	—	—	16
	»	»	San Lazzaro	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Torrile.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Vigatto	»	—	33	—	33	—	—
	Reggio Emilia	Reggio	Baiso	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Bibbiano	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Casalgrande . . .	»	1	11	14	11	—	14
	»	»	Castelnuovo ne'Monti	»	3	—	4	—	—	4
	»	»	Cavriago	»	2	8	8	—	—	16
	»	»	Montecchio	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Reggio	»	—	20	12	16	—	16
	»	»	Quattro Castella . .	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Rubiera	»	1	20	12	14	—	18
	»	»	Scandiano	»	—	1	—	1	—	—
	Modena	Mirandola	Cavezzo	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	San Prospero . . .	»	2	—	20	—	—	20
	»	Modena	Campogalliano . . .	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Castelvetro	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Modena	»	—	3	—	—	—	3
	»	Pavullo	Lama di Mocogno .	»	—	14	—	12	—	2
	»	»	Montefestino	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Montefiorino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pavullo	»	2	—	6	6	—	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	17	17	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Polinago	bovina	—	7	10	13	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	Bologna	Bologna	Bologna	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Calderara	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Castelfranco	»	2	17	8	—	—	25
	»	»	Castel di Serravalle.	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Monte Veglio . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Giov. in Persiceto	»	—	97	—	—	—	97
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	1	3	4	3	—	4
	»	Imola	Dozza	»	2	4	3	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Bologna	Mordano	Mordano	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	Vergato	Camugnano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Castiglione	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Grizzana	bovina	—	14	—	—	—	14
	Forlì	Cesena	Gatteo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Longiano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Roversano	»	—	6	—	6	—	—
	»	Forlì	Bertinoro	»	—	2	—	2	—	—
	»	Rimini	Rimini	»	—	2	—	2	—	—
		Emilia			—	**732**	**274**	**455**	**2**	**549**
	Pesaro	Urbino	Monte Cerignone . .	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pennabilli	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Petriano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Sant'Agata Feltria .	»	—	21	4	25	—	—
	»	»	Talamello	»	—	4	—	4	—	—
		Marche ed Umbria			—	**40**	**4**	**44**	—	—
Segue **Afta epizootica**	*Lucca*	Lucca	Altopascio	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Bagni di Lucca . .	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Capannori	»	3	3	3	3	—	3
	»	»	Coreglia	»	8	3	10	—	—	13
	»	»	Lucca	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Monsummano . . .	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Montecatini	»	1	1	2	3	—	—
	»	»	Pescia	»	—	2	2	2	—	2
	»	»	Pietrasanta	»	3	—	13	—	—	13
	»	»	Ponte Buggianese .	»	—	12	7	3	—	16
	»	»	Uzzano	»	—	6	—	6	—	—
	Pisa	Pisa	Bagni	»	8	—	19	—	—	19
	»	»	Cascina	»	—	12	12	—	—	24
	»	»	Collesalvetti	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pisa	»	—	53	33	33	1	52
	»	»	Rossignano	»	—	9	2	9	—	2
	»	»	Id.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Vico Pisano	»	—	8	—	—	—	8
	»	Volterra	Campiglia	»	—	11	—	6	—	5
	»	»	Piombino	»	1	—	18	—	—	18
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli .	»	—	6	1	4	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Firenze*	Firenze	Borgo San Lorenzo .	bovina	—	2	1	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Calenzano	bovina	—	—	5	—	—	5
	»	»	Campi	»	—	18	10	13	—	15
	»	»	Cantagallo	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Casellina	»	—	22	7	8	—	21
	»	»	Carmignano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	suina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Firenze	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Montemurlo . . .	»	1	5	1	6	—	—
	»	»	Pelago	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Pontassieve	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Prato	»	—	143	7	31	—	119
	»	»	Id.	ovina	—	38	45	—	—	83
	»	»	Id.	suina	—	9	2	—	—	11
	»	»	San Casciano . . .	bovina	—	14	—	4	—	18
	»	»	Signa	»	—	11	—	1	—	12
	»	Pistoia	Larciano	»	—	2	—	2	—	4
	»	»	Montale	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pistoia	bovina	—	187	24	120	—	91
	»	»	Id.	suina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Id.	caprina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Piteglio	ovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Tizzana	bovina	—	32	7	16	—	23
	»	Rocca San Casc.	Torra del Sole . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	7	—	—	—	7
	»	San Miniato	San Miniato	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Santa Maria a Monte	»	—	3	—	3	—	—
	Arezzo	Arezzo	Sestino	»	—	10	3	2	—	11
	Siena	Siena	Colle Val d'Elsa . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Masse di Siena . . .	»	—	12	2	14	—	—
	»	»	Monteriggioni . . .	»	—	52	—	52	—	—
	»	»	San Gimignano . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Siena	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Sovicille	»	—	33	—	33	—	—
	Grosseto	Grosseto	Gavorrano	»	1	—	14	—	—	14
	Toscana				—	**841**	**267**	**436**	**1**	**671**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Roma*	Roma	Roma	bovina	4	54	19	62	—	11
	»	»	Id.	suina	—	14	—	14	—	—
		Lazio			**4**	**68**	**19**	**76**	—	**11**
	Avellino	Avellino	Volturara	bovina	—	5	—	5	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	**5**	—	**5**	—	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	bovina	—	2	—	2	—	—
	Girgenti	Girgenti	Canicattì	»	—	10	—	10	—	—
		Sicilia			—	**12**	—	**12**	—	—
	Cagliari	Cagliari	Collinas	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Sardara	»	—	3	2	1	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	Iglesias	Gussini	bovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	ovina	—	106	—	—	—	106
	»	»	Id.	suina	—	58	—	—	—	58
	»	»	Siliqua	bovina	—	257	—	—	—	257
	»	»	Id.	ovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	suina	—	40	—	—	—	40
	»	Oristano	Terralba	bovina	—	8	—	—	—	8
	Sassari	Alghero	Romana	»	—	25	—	—	—	25
	»	Sassari	Castelsardo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Nulvi	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Putifigari	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	equina	—	3	—	3	—	—
		Sardegna			—	**669**	**2**	**21**	—	**650**
Tubercolosi	*Forlì*	Cesena	Cesena	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	**1**	**1**	—	**1**	**1**
	Roma	Roma	Roma	bovina	2	—	2	—	2	—
		Lazio			**2**	—	**2**	—	**2**	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e Farcino	*Pisa*	Volterra	Campiglia	equina	—	1	—	—	1	—
	Firenze	San Miniato	San Miniato	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	1	1	—	2	—
	Roma	Roma	Roma	equina	—	6	—	—	—	6
		Lazio			—	6	—	—	—	6
	Bari	Altamura	Binetto	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gravina	»	—	2	—	1	—	1
		Regione Meridionale Adriatica			—	3	—	1	—	2
	Caserta	Caserta	Casagiove	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Maddaloni	»	—	1	—	—	—	1
	»	Nola	Cimitile	»	—	1	—	—	—	1
	»	Piedim. d'Alife	Caiazzo	»	—	1	—	—	—	1
	Avellino	Avellino	Avellino	»	—	1	—	1	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	5	—	1	—	4
	Palermo	Palermo	Palermo	equina	—	4	—	4	—	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	»	—	1	—	1	—	—
	Trapani	Alcamo	Castellammare	»	—	—	29	—	—	29
		Sicilia			—	5	29	5	—	29
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	*Reggio Emilia*	Reggio	Ciano d'Enza	equina	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Polo	»	1	—	1	—	—	1
		Emilia			1	3	1	—	—	4
	Perugia	Foligno	Fossato di Vico	ovina	—	8	12	—	—	20
		Marche ed Umbria			—	8	12	—	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 20 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Roma*	Roma	Formello	ovina	—	—	300	—	—	300
	»	»	San Gregorio	»	—	—	1416	—	—	1416
		Lazio					**1716**	—	—	**1716**
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle.	»	—	1335	—	—	—	1335
	»	»	Collepietro	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Molina.	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Ofena	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Paganica	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	81	—	—	—	81
	»	Avezzano	Maglieno.	»	—	425	—	—	—	425
	»	Solmona	Pacentro	»	—	215	—	—	—	215
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	1028	150	—	—	1178
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	**5922**	**150**	—	—	**6072**
	Caserta	Sora	Picinisco.	ovina	—	50	—	—	—	50
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	**50**	—	—	—	**50**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Brescia*	Brescia	Bagnolo	—	—	83	—	—	6	77
	Cremona	Crema	Casaletto Vaprio . .	—	—	11	—	—	—	11
	Mantova	Revere	Villafranca	—	1	—	4	4	—	—
		Lombardia			**1**	**94**	**4**	**4**	**6**	**88**
	Verona	Verona	Verona	—	1	—	1	—	1	—
	Udine	Gemona	Gemona	—	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Rovigo	Melara	—	—	2	—	—	—	2
		Veneto			**2**	**2**	**2**	—	**2**	**2**
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnole	—	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	Medolla	—	1	—	1	—	1	—
	»	Modena	Prignagno	—	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Modena*	Modena	Modena	—	—	1	—	—	1	—
	Bologna	Bologna	Castel d'Argile . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Giov. in Persiceto	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	—	1	—	1	—
		Emilia			**4**	**5**	**5**	—	**10**	—
	Pesaro	Pesaro	Tomba di Pesaro . .	—	1	—	1	—	1	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	—	1	—	—	—	1
		Marche ed Umbria			**1**	**1**	**1**	—	**1**	**1**
	Aquila	Aquila	Capitignano	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Prata d' Ansidonia	—	—	5	—	3	2	—
	»	Avezzano	Aielli	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Celano	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Villavallelonga . .	—	—	27	—	15	12	—
	Foggia	Bovino	Panni	—	1	—	1	—	1	—
	»	San Severo	Castelnovo	—	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	**36**	**4**	**21**	**19**	—
	Caserta	Gaeta	Roccamonfina . .	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	San Cosmo e Damiano	—	1	—	19	6	5	8
	Potenza	Lagonegro	San Chirico	—	—	3	—	3	—	—
	»	Potenza	Laurenzana	—	—	2	—	—	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	**20**	**19**	**9**	**7**	**23**
Barbone dei bufali	*Potenza*	Matera	Montalbano	bovina	1	—	2	—	1	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			**1**	—	**2**	—	**1**	**1**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Macerata*	Camerino	Visso	caprina	—	(1) 70	—	—	—	—
		Marche ed Umbria			—	**70**	—	—	—	—
	Roma	Civitavecchia	Corneto Tarquinia .	ovina	—	680	—	680	—	—
	»	Roma	Moricone	caprina	—	2	—	—	2	—
	»	»	Roma	»	—	755	—	755	—	(2) 7[illegible]
		Lazio			—	**1437**	—	**1435**	**2**	[illegible]

(1) (2) Le 70 capre affette da agalassia dal Comune di Visso sono state portate a svernare nell'Agro Romano.

RIEPILOGO

	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 23 al 29 dicembre 1901.	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	**14**	**6**	**25**	**3**	**21**	**7**
Carbonchio sintomatico	—	**1**	**13**	—	**13**	**1**
Afta epizootica	—	**5726**	**2437**	**3099**	**22**	**5042**
Tubercolosi	**3**	**1**	**4**	—	**4**	**1**
Morva e Farcino	—	**20**	**30**	**7**	**2**	**41**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	—	—	—	—
Rogna	—	**7699**	**163**	—	—	**7862**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	**158**	**35**	**34**	**45**	**114**
Barbone dei bufali	**1**	—	**2**	—	**1**	**1**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	**1507**	—	**1435**	**2**	**70**

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il 1° corrente, in Montorio Veronese, provincia di Verona, ed il successivo giorno 2 in Nughedu San Nicolò, provincia di Sassari, è stato aperto al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA

Distinta delle N. 500 Obbligazioni e N. 74 frazioni di Obbligazioni del Prestito ex Pontificio 11 aprile 1866 - Blount - acquistate per l'ammortamento dell'anno 1900 dalla Società Generale per favorire lo sviluppo del commercio e dell'industria in Francia, residente in Parigi, i cui numeri vengono resi di pubblica ragione.

N. 232 Obbligazioni del capitale di L. 500 caduna con decorrenza dal 1° aprile 1900

653	2784	3231	6651	6652
6653	6654	7381	7382	7383
7384	7387	8230	8429	8828
9483	9484	9485	10700	10701
11110	11306	11312	12373	12889
13434	13546	15631	15633	15634
17039	17040	17041	17042	18795
18825	18826	18971	18972	19030
19044	19303	19391	19392	19393
19394	19395	19397	19789	21009
21135	22128	22129	22356	22483
22577	22578	23247	23818	25307
27750	28159	28393	28394	28395
28396	28397	28823	29807	29808
30303	30825	30826	30828	30829
30888	32459	32727	32784	32785
32890	32933	32934	32935	32936
32937	33259	33482	33483	33849
34485	35249	35477	35846	35847
35848	35849	36260	36438	37292
38206	38207	39756	40321	41470
42548	43475	44186	44337	44535
44536	44541	44917	45086	45365
47358	47359	47360	47361	47362
47363	47364	47365	47366	47367
47368	47369	47370	47371	47372
47373	47374	47375	47376	47377
47378	47379	47380	47381	47382
47383	47384	47385	47386	47387
47388	47389	47390	47391	47392
47393	48714	49595	50776	50905
50906	50911	53069	54171	56913
56914	56916	57795	57796	57797
58211	59519	59520	59521	59522
60773	63568	63847	63848	64712
64713	64714	64715	70528	71726
71894	72468	73185	75115	75116
75117	75118	75119	75120	75121
75122	75123	75984	75985	77820
77821	79567	79568	79848	80139

80140 80161 80462 83228 84685
85897 86563 87306 87707 87708
87724 87741 87742 87864 87865
90920 94594 99085 100085 102029
102030 103013 103450 106804 106989
107256 107258 109991 113317 113318
113319 113336

N. 32 Frazioni di Obbligazioni da L. 125 ciascuna con decorrenza dal 1° aprile 1900

A

95141 96346 96374 96382 97635
97995

B

92016 96573 96574 96591 97031
97032

C

96380 96834 96838 96842 96846
96831 96835 96839 96843 97966
96832 96836 96840 96844
96833 96837 96841 96845

D

92205 93770

N. 122 Obbligazioni del capitale di L. 500 caduna con decorrenza dal 1° ottobre 1900

4665 4666 11391 25345 26908
26934 27596 27652 27653 27654
27655 27656 27657 27658 28087
28088 28089 28090 32889 34993
35895 35973 35975 37313 37314
37315 37317 37318 37319 37320
37345 40296 41770 41771 42241
42242 42243 43803 43862 43863
43864 46908 49305 49312 50913
54757 55891 55902 55903 55904
55905 55906 60770 60771 60823
60824 60825 62275 62276 64335
65141 65700 66086 69498 69500
69501 74202 74490 74618 74619
75581 75582 75583 75584 77039
77040 77041 78794 78795 78796
78797 78798 78799 78800 78801
78802 78803 78804 78805 78806
78807 78808 78809 79940 82933
86552 87743 94941 94942 101887
101888 104537 104538 104539 104542
106988 107326 107327 107328 107329
107330 107331 107332 107333 107334
107335 107336 107337 107338 107339
107340 107341

N. 14 Frazioni di Obbligazioni da L. 125 caduna con decorrenza dal 1° ottobre 1900

A

96226 96227

B

92015 92017 94020 96985

C

96658 96659 96660 97777 97778
97779 97780

D

94040

N. 146 Obbligazioni del capitale di L. 500 caduna con decorrenza dal 1° aprile 1901

2141 4720 5391 5469 5575
5576 6123 6124 6129 6131
6134 6739 6740 8263 8608
8627 8629 10577 11638 11655
13599 15548 15724 16761 18740
20349 21195 21279 22615 23939
25402 25403 25946 25947 25948
25949 25950 25951 26206 26567
27200 28486 28521 33660 33676
33715 33735 33938 34094 34095
34751 34833 36501 36502 36648
36649 36686 36801 37298 37299
37300 38175 39550 39551 39552
39553 41496 41646 41757 42202
42204 43427 43890 44939 47251
47277 48095 52304 54585 55321
56907 57108 59282 60425 60426
60427 60614 61635 61873 61874
63923 64482 64484 64946 65499
65981 65982 66509 66510 66511
67712 67890 68107 69818 69819
72788 73890 74534 74535 76830
76831 76832 77623 78008 78588
79414 84076 84077 84219 87913
87914 87915 87916 88664 89090
89424 90264 90265 90271 90272
94986 101058 103498 104205 105563
105917 105918 105919 106618 106845
106891 107321 107610 109463 110993
113557

N. 28 Frazioni di Obbligazioni da L. 125 caduna con decorrenza dal 1° aprile 1901

A

93145 96435 96436 96535 96548
96877 96954 97959

B

92789 94018 94019 95088 95164
96741 96742 96743 97163 97167
97519 97817.

C

93409 93413 93415 96663 96915

D

96790 97609 97626.

Roma, addì 25 gennaio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Capo della Divisione 5ª
LUBRANO.

Visto: *Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti*
COMITTI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 8 febbraio, in lire 102,27.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra

il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

7 febbraio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati . .	5 % *lordo*	102,22 3/4	100,22 3/4
	4 1/2 % *netto*	109,91 1/8	108,78 5/8
	4 % *netto*	101,83 3/4	99,83 3/4
	3 % *lordo*	66,57 1/2	65,37 1/2

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Direzione generale delle antichità e belle arti

È aperto il concorso al posto di professore di disegno di figura nel R. Istituto di belle arti di Firenze, con lo stipendio di annue lire tremila.

Dopo un biennio di esperimento, il vincitore del concorso potrà essere confermato stabilmente.

Coloro che aspirano al detto posto dovranno presentarne domanda, su carta bollata da una lira, *non più tardi del 28 febbraio p. v.*, al Ministero della Pubblica Istruzione in Roma (Direzione generale delle antichità e delle belle arti), corredata dei sottoindicati documenti, e dei titoli e lavori che possono comprovare l'abilità del concorrente all'insegnamento del disegno di figura.

Sono documenti indispensabili, a corredo della domanda: il certificato di nascita, quello di buona condotta e quello negativo di penalità; questi due ultimi debbono essere di data non anteriore al 28 ottobre 1901.

Alla domanda dovrà essere unito un esatto elenco dei documenti, titoli e lavori che si presentano, e in essa dovrà altresì essere indicato con precisione il domicilio del concorrente.

Roma, addì 28 gennaio 1902.

Il Ministro
N. NASI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Bruxelles, 6 febbraio:

L'insuccesso dell'azione di pace intrapresa dal ministro presidente d'Olanda, signor Kuyper, è riguardato come completo.

« Il presidente Krüger persiste a dichiarare che i capi boeri sono irremovibili nell'esigere l'indipendenza assoluta delle Repubbliche boere e l'amnistia per gli *afrikanders* unitisi ai Boeri. Krüger sostiene che la situazione dei Boeri non fu mai così favorevole come ora.

Nei circoli autorevoli boeri si dichiara che l'iniziativa, non richiesta, di Kuyper, fu soltanto uno sfogo della smania di *réclame.*

* *
*

Il *Daily Telegraph* ha pure da Bruxelles che, non ostante tutte le dichiarazioni in contrario, il Governo olandese ha deciso di abbandonare ogni idea di intervento a favore dei Boeri. Il signor Kuyper si è persuaso che le grandi Potenze d'Europa e gli Stati-Uniti d'America intendono di lasciare all'Inghilterra la mano libera nell'Africa del Sud. Inoltre, egli si è persuaso che i capi boeri rimangono intrattabili; così che cadono le speranze di trattative ulteriori.

* *
*

A proposito del viaggio dell'erede del Trono austro-ungarico, Arciduca Francesco Ferdinando, a Pietroburgo, l'ufficioso *Pester Lloyd* smentisce tutte le congetture architettate dai giornali circa supposti scopi politici.

« Il viaggio, dice il *Pester Lloyd*, è semplicemente una prova della cordialità delle relazioni esistenti tra le Corti di Vienna e di Pietroburgo, nonchè della cura che si ha per mantenere e rendere sempre più intimi questi rapporti. Come la politica della Germania si adoperò costantemente per togliere qualsiasi nuova ragione di attrito con la Francia, così la politica austro-ungarica fu, invece, sempre diretta ad eliminare ogni motivo di malumori tra l'Austria-Ungheria e la Russia. Gli sforzi fatti a questo scopo furono coronati dal più lieto successo, che superò, anzi, di gran lunga, le speranze che si nutrivano in passato.

« Il merito è tutto dei due Monarchi, il buon accordo fra i quali si manifestò in particolare nella questione d'Oriente ».

* *
*

Anche la *Vossische Zeitung*, di Berlino, commentando il viaggio dell'Arciduca Francesco Ferdinando afferma essere poco probabile che l'Arciduca sia incaricato di una missione politica.

« Se, non di meno, aggiunge il diario berlinese, si volesse a forza attribuire a quel viaggio un'importanza politica, si potrebbe dire, tutt'al più, che scopo di esso è di consolidare i rapporti amichevoli già esistenti tra la Russia e l'Austria-Ungheria. Perciò sarebbe erroneo il riguardare questa visita a Pietroburgo come sintomo di un mutamento nella politica internazionale.

* *
*

Il *Grazdanin* di Pietroburgo, organo del principe Mescerski, il quale, come si afferma, è in rapporti di amicizia con lo Czar, rilevando le voci insistenti di probabili visite in tempo relativamente breve di Imperatori e Re alla Corte Russa, dice d'essere in grado di affermare che per ora nessuna visita, fuorchè quella di Loubet, è ufficialmente stabilita. Loubet - aggiunge - verrà a Pietroburgo, ed assisterà pure ad una grande rivista navale a Cronstadt.

Il *Grazdanin* osserva però, subito dopo, che è uso della Corte russa d'annunziare all'ultimo momento le visite di Monarchi, per evitare superflui commenti e talvolta cervellotiche congetture da parte della stampa.

* *
*

Scrivono da Madrid:

Molti giornali esteri sono incorsi in uno strano errore, dicendo che il 17 maggio p. v. Alfonso XIII, compiendo sedici anni, verrà proclamato Re, e, come tale, incoronato. Nulla avverrà, invece, di tutto ciò. Nel giorno suaccennato, il giovane Monarca si recherà con gran

pompa al palazzo delle Cortes, per inaugurarvi la nuova sessione legislativa, leggendo l'analogo discorso di rito; quindi, posando la mano destra sul Vangelo, giurerà « di osservare, rispettare e far rispettare lo Statuto del Regno ». Prestato tale giuramento – che lo Stato da lui esige – Alfonso XIII sarà considerato *Rey en propriedad*; vale a dire, Re oltrechè di diritto anche di fatto. Nè egli avrà bisogno d'esser incoronato, per la semplice ragione che, oggidì, la cerimonia dell'incoronazione del Sovrano, in Spagna, non si compie più.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. AA. il Principe e la Principessa di Sassonia-Coburgo-Gotha, in forma privata, con seguito, giunsero ieri sera in Roma.

La medaglia mauriziana a S. E. il Ministro Morin. — Ieri, nella sede del Gran Magistero Mauriziano, ebbe luogo la consegna all'ammiraglio Morin della medaglia per il merito militare dei dieci lustri di servizio.

Il segretario generale dell'Ordine. S. E. generale di San Marzano, consegnando la medaglia, rivolse a S. E. l'on. Morin belle parole.

L'on. Morin ha ricevuto numerosi telegrammi di felicitazione, fra cui uno di S. E. l'on. Zanardelli, del seguente tenore:

« *A S. E. il vice-ammiraglio Morin, Ministro della Marina*

« *Roma.*

Per la medaglia la quale degnamente compensa i tanti singolari servigi da Lei resi alla Patria, gradisca Ella da me le più vive e cordiali congratulazioni.

ZANARDELLI.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma, nella sua tornata di ieri sera, dopo lo svolgimento di un'interrogazione del consigliere Tomassini, sui restauri che si eseguono nella chiesa di Ara-Coeli, cui rispose esaurientemente l'assessore, on. Vitelleschi, senza discussione, approvò le seguenti proposte:

Domanda per collocare una pensilina sopra l'ingresso dell'albergo della Pace in via Nazionale 104.

Concessione di maggiore altezza per la costruzione di un piano attico in ritiro nell'ex-palazzo Giustiniani.

Svincolo di depositi di garanzia.

Ulteriori lavori da eseguirsi nella Cloaca Massima con l'appaltatore Pinzari Elucidario.

Indi si riunì in Comitato segreto e discusse di affari riguardanti il personale.

Funerali. — Stamane hanno avuto luogo i funerali di S. E. l'on. senatore Ghiglieri, e sono riusciti solenni ed imponenti. La salma, deposta sopra un carro carico di splendide corone, era preceduto da un battaglione del 93° fanteria con musica e bandiera.

Uscieri del Senato, della Camera dei deputati, della Corte di Cassazione, dei varî Ministeri e delle Ferrovie Mediterranee fiancheggiavano il carro funebre ed il numeroso corteo che a questo seguiva. Assistevano le LL. EE. il Ministro Giolitti ed il senatore Saredo, oltre gran numero di senatori, deputati, magistrati, avvocati ed amici personali dell'illustre defunto, nonchè l'intera colonia dei canavesani e valdostani.

Il mesto corteo era chiuso da un plotone di fanteria, cui tenevano dietro carri e carrozze carichi di splendide corone.

La salma, dopo l'assoluzione nella chiesa parrocchiale di San Tommaso in Parione, è stata trasportata alla stazione di Termini, donde alle 14,40 è partita per Cuorgnè.

Società degli agricoltori. — Ieri, l'assemblea dei soci pose termine ai suoi lavori, dopo aver finita la discussione sull'industria della fecola.

Prima della seduta di chiusura, fu sperimentato, innanzi a numerose persone, il modello della zappatrice automatica del marchese Imperiale, che è stata riconosciuta assai ingegnosa.

Al Museo Nazionale. — Il celebre sarcofago di vigna Acquari, illustrato da insigni archeologi e da amatori di antichità, fu confiscato a favore dello Stato, in virtù di sentenza della Corte d'appello di Roma, per tentata estrazione clandestina all'estero.

Il prezioso monumento è ora acquisito alle collezioni del Museo Nazionale romano.

Tiro a segno nazionale. — Per la recente piena del Tevere, le condizioni del poligono Umberto I a Tor di Quinto, e specialmente dei fossati di segnalazioni, non consentono per alcuni giorni l'esercizio del tiro.

In conseguenza, domani non avranno luogo le esercitazioni e le gare che sono rimandate alla domenica prossima.

Un dono alla Città di Roma. — Si telegrafa da Parigi, 7:

« Il Comitato della Lega franco-italiana ha deciso di offrire al Municipio di Roma un busto di Victor Hugo, opera di un valente artista francese, in occasione del centenario del poeta ».

Marina militare. — Col 21 corr. mese passerà in armamento la R. nave *Miseno*, col seguente stato maggiore:

Tenente di vascello Giorgi de Pons Roberto, comandante - sottotenente di vascello Voltattorni Mazzino, uff. in 2ª - Guardiemarine Pugliese Umberto e Cavalieri Guido - Medico di 2ª classe Lombardi Eliso Goffredo.

Detta nave passerà in armamento il giorno della sua partenza da Spezia per iniziare la campagna mozzi.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Antonina*, della Veloce, il giorno 5 da Teneriffa proseguì per Genova. Ieri l'altro, il piroscafo *Orione*, della N. G. I., da Buenos-Ayres partì per Genova ed il piroscafo *Sicilia*, anche della N. G. I., giunse a New-York. Ieri, i piroscafi *Centro America* e *Las Palmas*, della Veloce, partirono il primo da Santa Lucia per Genova ed il secondo da San Vincenzo per il Brasile.

ESTERO.

Il commercio del Sudan centrale. — Una pubblicazione francese sul commercio del Sudan centrale, riferisce che la maggior parte delle merci vendute nei mercati di In-Salah, Ghal e Ghadames vi arrivano per Tripoli e il Marocco. Dei tessuti esportati dall'Europa a Tripoli, il 70 0[0] almeno è diretto al Sudan. Gli articoli di lana sono quasi tutti di origine austriaca, mentre quelli di cotone sono inviati da Manchester. Quasi tutto lo zucchero che si consuma nel paese proviene dall'Austria, da cui è spedito in polvere in pacchi impermeabili molto solidi per reggere al trasporto. Il the, di origine chinese, arriva in Africa da Malta. Il commercio degli oggetti di chincaglieria è generalmente in mano di mercanti tedeschi: vetri e specchi sono forniti dall'Italia e dall'Austria: gli specchi a mano e i piccoli specchi ornamentati trovano un buon terreno di vendite. Le essenze e i profumi formano pure un importante capo di commercio. Una sola carovana alle volte ne trasporta fino per 800 sterline; l'importazione media annuale di essi ammonta a più di 16,000 sterline. La Bulgaria e la Germania hanno finora il monopolio di questo commercio.

Un altro articolo che acquista sempre maggiore importanza nel commercio di importazione include le coperte e i mantelli di varie fogge lavorati dagli Arabi. Le manifatture di Tripoli ne preparano delle enormi quantità, che trovano il loro smercio fino a Darfur e al Sudan Egiziano.

L'Italia, la quale è penetrata con qualcuno dei suoi prodotti in questo paese, che si presenta come un buon mercato, non deve ar-

restarsi nella via iniziata, ma condurre innanzi una seria concorrenza in altri articoli, come le essenze e i profumi, gli oggetti di chincaglieria e gioielleria, e soprattutto gli zuccheri.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 7. — Il *Daily Telegraph* ha da Washington: La Squadra dell'Atlantico settentrionale ha ricevuto ordine di recarsi a Colon, ove si temono nuovi disordini.

Il *Morning Post* ha da New-York: Nello scorso anno vi furono 115 linciaggi, dei quali 101 negli Stati del Sud e 14 in quelli del Nord. Eccettuati 28, tutti gli altri linciati erano negri.

SOFIA, 7. — L'ex-maestro Karandjouloff, che assassinò il ministro dell'istruzione, era stato congedato da tre anni per esaltazione mentale. Egli voleva per forza ottenere un'occupazione.

Il ministro Kantcheff, aveva molti partigiani fra gli zankovisti.

È notevole che nessun funzionario accorse in aiuto di Kantcheff, malgrado l'assassino abbia sparato contro di lui sei colpi di rivoltella.

PARIGI, 7. — Si è oggi riunito all'Eliseo il Consiglio dei ministri ed ha autorizzato il ministro delle colonie, Decrais, a presentare alla Camera dei deputati un progetto di legge, il quale approva la convenzione fra la colonia della costa dei Somali e la Compagnia delle ferrovie abissine, onde terminare la linea ferroviaria Gibuti-Harrar.

La colonia della Somalia accorda alla Compagnia la garanzia di un interesse di 500,000 franchi, con avallo dello Stato francese.

Tale garanzia permetterà alla Compagnia di fare un'emissione di dodici milioni di franchi mediante obbligazioni privilegiate, la qual somma è necessaria per terminare la linea e per consacrare gli altri proventi della Compagnia a rimborsare i creditori esteri, in modo che la linea resti esclusivamente francese.

BERLINO, 7. — *Reichstag.* — Si discute il bilancio della marina.

Il segretario di Stato per la marina, ammiraglio Tirpitz, esprime la speranza che, salvo qualche modificazione, i crediti stanziati nel bilancio del corrente esercizio, che è il secondo dopo l'approvazione del progetto di legge per l'aumento della flotta, saranno sufficienti.

Parlando quindi della recente indiscrezione del giornale *Vorwaerts* che pubblicò il nuovo progetto per l'aumento della flotta, l'ammiraglio Tirpitz dichiara che, nella sua Ordinanza che accompagna quel progetto, si parla soltanto di un aumento delle spese dette permanenti. Si porterebbe cioè ad otto milioni l'aumento di sei milioni stanziati nei bilanci degli esercizi futuri fino al 1910 per mantenere in servizio le navi destinate a restare all'estero. In quell'Ordinanza si tratta soltanto di idee emesse dall'ufficio della marina e sulle quali il segretario di Stato riserva il suo giudizio.

L'ammiraglio Tirpitz soggiunge che gli si rimprovera di avere ingannato il Reichstag sull'aumento delle spese; ma nel 1900 fu deciso di aumentare di otto navi la flotta che stanziona all'estero.

Era dunque suo dovere di mettere in previsione le spese necessarie per mantenere queste navi.

L'Ordinanza dice che il progetto per l'aumento della flotta potrebbe esser messo in pericolo da una comunicazione prematura delle somme necessarie. Se egli avesse potuto prevedere il furto di quei documenti, avrebbe dato un maggior sviluppo a quella parte dell'Ordinanza.

Tirpitz respinge energicamente le insinuazioni fatte dalla stampa contro di lui (Applausi).

VIENNA, 7. — La Commissione della Camera dei deputati pel bilancio ha approvato, con 22 voti favorevoli e 17 contrari, lo stanziamento dei fondi segreti.

BERLINO, 7. — *Reichstag.* — (*Continuazione*). — Bebel domanda se sia vero che la Germania manterrà per otto anni nell'Estremo Oriente una squadra composta di quattro navi di linea e di un numero ragguardevole di incrociatori e di cannoniere.

Il segretario di Stato per la marina, ammiraglio Tirpitz, dice che le parole di Bebel hanno la loro fonte nell'Ordinanza rubata. Chiede a Bebel di fare il nome dell'autore del furto (Risa sui banchi dei socialisti).

Oratori di tutti i partiti, ad eccezione del liberale, del partito del popolo e del socialista, dichiarano non potersi ammettere che l'ammiraglio Tirpitz abbia ingannato il Reichstag.

Si approva indi lo stipendio del segretario di Stato per la marina.

UTRECHT, 7. — Wessels e Walmarans sono qui arrivati per conferire con Krüger.

Il dott. Leyds e Fisher, già arrivati, parteciperanno pure alla conferenza.

PIETROBURGO, 7. — Lo Czar conferì all'ambasciatore austro-ungarico, barone Lexa d'Aehrenthal, l'Ordine di Alessandro Newsky

DRESDA, 7. — Il giornale ufficiale annunzia che l'intero Ministero ha presentato al Re le sue dimissioni.

Il Re non fece ancora conoscere la sua decisione, ed invitò i Ministri a rimanere al loro posto pel disbrigo degli affari correnti.

CAPE-TOWN, 7. — Gl'Inglesi catturarono, il 31 gennaio scorso, il comandante Marais presso Lyndburg.

VIENNA, 7. — Durante la discussione sui fondi segreti, avvenuta in seno alla Commissione del bilancio, il presidente del Consiglio, dott. de Koerber, dichiarò che il Governo mantiene un programma di giustizia verso le varie nazionalità e d'imparzialità politica, di cui fino ad ora non ha potuto dar prova che mediante atti amministrativi.

Il dott. de Koerber soggiunse però sperare che la lealtà del Governo di fronte alla questione delle nazionalità sarà provata anche nell'azione nuovamente iniziata per comporre la questione delle lingue.

Il Governo continuerà i suoi sforzi tendenti a favorire il risorgimento economico dello Stato, e spera di trovare appoggio nella popolazione, la quale deve guardare all'avvenire con maggior fiducia di quel che abbia fatto finora.

Concluse dicendo che i negoziati con l'Ungheria, riguardo alla tariffa doganale, dovranno essere condotti a fine entro un breve termine, e che il Parlamento potrà indi esaminare se il Governo sappia mantenere le sue promesse.

LONDRA, 7. — I giornali commentano vivacemente la partenza da Tolone di un incrociatore di prima classe per Koweit.

Nei circoli politici si dubita che la Francia unisca la sua azione a quella della Russia per impedire all'Inghilterra di stabilirsi nel golfo Persico.

PIETROBURGO, 7. — L'Arciduca Francesco Ferdinando è giunto nel pomeriggio e fu ricevuto dallo Czar e dai Granduchi.

Stasera vi fu un pranzo di famiglia a Corte e quindi spettacolo di gala al teatro in onore dell'Arciduca Francesco Ferdinando.

BERLINO, 8. — Il cancelliere dell'Impero, conte de Bulow, intervenuto ad un banchetto del Consiglio d'agricoltura, vi pronunziò un discorso, smentendo che vi siano divergenze, nella questione economica, fra l'Imperatore e lui.

Il conte de Bülow soggiunse che i Governi alleati sono unanimi nel considerare che la cifra dei dazi sul grano proposti nella nuova tariffa generale costituisce il limite fino al quale i dazi possono essere aumentati, senza mettere in pericolo la conclusione dei trattati di commercio, i quali sono necessari per l'agricoltura, l'industria ed il commercio. Sarebbe inoltre assai dubbio se un ulteriore aumento del dazio fosse sempre utile per l'agricoltura.

Il conte de Bülow pregò i rappresentanti e gli amici degli interessi dell'agricoltura di non far cadere il progetto della tariffa con domande inaccettabili, cioè estendendo ed aumentando i dazi minimi.

Brindò infine all'agricoltura (Applausi).

LONDRA, 8. — *Camera dei comuni.* — Rispondendo ad ana-

loga interrogazione, il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Craborne, dichiara, che ignora se la Nota olandese sulla questione anglo-boera sia stata redatta col concorso di altra Potenza.

Si respinge poscia, con 250 voti contro 160, una mozione presentata da sir H. Campbell-Bannerman, la quale chiede che il nuovo progetto pel Regolamento della Camera sia rinviato ad una Commissione.

MADRID, 8. — *Camera dei deputati.* — È stato distribuito un Memoriale del Banco di Spagna, il quale protesta contro il progetto di legge relativo alla circolazione fiduciaria.

Si approva il progetto di legge relativo al pagamento in oro dei dazi doganali.

ATENE, 8. — La Camera discusse la costituzionalità del Gabinetto.

L'Opposizione chiese lo scioglimento della Camera.

Il presidente del Consiglio, Zaimis, e l'ex-presidente, Theotokis, difesero la loro politica.

La Camera approvò indi, con voti 132 contro 51, una mozione di fiducia nel Governo.

NEW-YORK, 8. — Il *New-York Herald* ha da Port-of-Spain che gli insorti venezuelani invasero la provincia di Tachira sulla frontiera colombiana.

Due incrociatori tedeschi sono partiti per la Guayra.

WASHINGTON, 8. — Venne presentato alla Camera dei rappresentanti, il *bill* relativo alla protezione del presidente della Confederazione e per evitare attentati contro il Governo.

PRETORIA, 8. — Il generale boero, Ben Viljoen, sarà deportato.

NIZZA, 8. — I treni provenienti dall'Italia, giungono in ritardo, causa una frana caduta fra Mentone e Ventimiglia.

PARIGI, 8. — Il *Figaro* dice che l'arcivescovo di Parigi, cardinale Richard, ha proibito ai gesuiti di predicare in Parigi durante la prossima quaresima.

SUEZ, 8, — L'incrociatore inglese *Amphitrite* si è arenato nella baia di Suez.

LONDRA, 8. — Il *Morning Post*, commentando le misure prese dalla Francia per proteggere i suoi interessi riguardo alle ferrovie etiopiche, dice che il compito del Governo inglese è quello di assicurare la protezione degl'interessi inglesi, non soltanto nella questione delle ferrovie, ma bensì anco sopra tutto quanto si riferisce all'Abissinia.

NAPOLI, 8. — È morto il comm. Giuseppe Orlando, direttore in Napoli della Navigazione generale italiana.

— Nella scorsa notte si è arenato presso Capo Peloro, il piroscafo inglese *Preston*, del Compartimento di Londra. L'equipaggio è stato salvato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 7 febbraio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	757,6.
Umidità relativa a mezzodì	73.
Vento a mezzodì	SSE moderato.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 15°,2 Minimo 7°,8.
Pioggia in 24 ore	goccie.

Li 7 febbraio 1902.

In Europa: pressione massima sulla Russia centrale; minima di 740 in Irlanda, Danimarca e Scandinavia.

In Italia nelle 24 ore: barometro dovunque disceso, di circa 1 mm. all'estremo S e sulle isole, da 2 fino a 5 altrove; temperatura dappertutto notevolmente aumentata; pioggie al N e Centro; nevicate in Val Padana; venti forti meridionali, con mare agitato sulle coste del medio Tirreno.

Stamane: cielo vario in Calabria ed isole; nuvoloso altrove; pioggie nel Veneto e Toscana; venti moderati o forti settentrionali al NE, meridionali altrove; medio Tirreno agitato. Si accentua maggiormente la depressione fra la Liguria e la Sardegna, dove il barometro è 759; la pressione massima è a 766 sulla costa Sicula-Jonica.

Probabilità: venti meridionali moderati o forti; cielo vario all'estremo S e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie, specialmente al N e Centro; mare agitato specialmente il Tirreno

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 7 febbraio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	piovoso	legg. mosso	12 1	5 2
Genova	coperto	calmo	6 4	3 7
Massa Carrara	coperto	calmo	10 7	3 5
Cuneo	coperto	—	2 7	—3 0
Torino	coperto	—	0 7	—2 8
Alessandria	nebbioso	—	0 9	—0 2
Novara	nebbioso	—	2 8	—4 0
Domodossola	coperto	—	2 4	—1 3
Pavia	nebbioso	—	1 4	—0 1
Milano	nebbioso	—	2 4	—2 4
Sondrio	coperto	—	3 1	—2 2
Bergamo	coperto	—	3 7	—1 0
Brescia	nebbioso	—	5 0	0 7
Cremona	nebbioso	—	1 1	0 3
Mantova	nebbioso	—	1 6	0 4
Verona	piovoso	—	3 0	0 3
Belluno	nevica	—	2 3	—0 5
Udine	piovoso	—	5 4	—0 4
Treviso	nebbioso	—	5 9	1 2
Venezia	coperto	calmo	4 9	1 2
Padova	coperto	—	4 9	1 4
Rovigo	coperto	—	11 5	1 0
Piacenza	nebbioso	—	1 9	0 2
Parma	nebbioso	—	1 0	—3 0
Reggio Emilia	coperto	—	2 5	—2 8
Modena	coperto	—	1 3	—0 6
Ferrara	piovoso	—	2 0	—0 2
Bologna	coperto	—	1 7	—0 6
Ravenna	piovoso	—	5 2	1 2
Forlì	coperto	—	5 0	0 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	7 5	3 0
Ancona	coperto	calmo	9 6	3 6
Urbino	nebbioso	—	5 6	3 2
Macerata	3/4 coperto	—	8 1	1 5
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	7 5	2 0
Perugia	coperto	—	8 0	4 2
Camerino	1/2 coperto	—	9 8	0 8
Lucca	piovoso	—	8 4	1 1
Pisa	coperto	—	9 0	6 4
Livorno	coperto	mosso	13 0	4 5
Firenze	piovoso	—	8 0	4 8
Arezzo	coperto	—	10 9	0 2
Siena	coperto	—	9 9	1 3
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	11 6	7 8
Teramo	1/4 coperto	—	7 4	3 2
Chieti	3/4 coperto	—	6 0	—2 0
Aquila	coperto	—	6 6	2 7
Agnone	3/4 coperto	—	7 4	3 8
Foggia	1/2 coperto	—	10 0	2 2
Bari	coperto	calmo	12 2	5 6
Lecce	coperto	—	12 0	5 9
Caserta	3/4 coperto	—	12 1	5 0
Napoli	1/2 coperto	calmo	11 8	4 9
Benevento	1/4 coperto	—	11 5	3 8
Avellino	coperto	—	9 8	6 7
Caggiano	1/4 coperto	—	7 5	1 4
Potenza	sereno	—	8 4	0 3
Cosenza	sereno	—	14 0	4 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	11 2	—1 8
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	16 2	12 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	18 4	13 0
Palermo	1/4 coperto	calmo	16 4	8 1
Girgenti	3/4 coperto	calmo	14 6	11 1
Caltanissetta	sereno	—	13 0	6 0
Messina	1/4 coperto	legg. mosso	15 0	13 0
Catania	1/4 coperto	calmo	15 7	10 8
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	16 1	10 3
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	14 2	5 8
Sassari	1/2 coperto	—	14 6	6 2

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*